

Fondazione
"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"
Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 Bitonto (BA)
Tel. 0803715025 – Fax 0803757470
fondazione@santimedici.org www.santimedici.org
C.F.: 93092390728 – P. IVA: 05278590723

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31/12/2015

L'anno duemilasedici, il giorno 01 del mese di aprile (01/04/2016) alle ore 18,00, presso la sede della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" in Bitonto alla Piazza Marena, 34, si è riunito il Collegio dei Revisori Legali nelle persone dei signori:

- ◆ Dott. Giuseppe Arcangelo Balducci, Presidente
- ◆ Dott. Mariano Dibitonto, Sindaco effettivo
- ◆ Dott. Giuseppe Morea, Sindaco effettivo

per concludere l'esame del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2015 e redigere la relazione dell'organo di controllo che di seguito viene riportata.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI
CHE SVOLGE ANCHE FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE AL BILANCIO
AL 31.12.2015**

Signori Consiglieri,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2015 ed è riferito al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015.

Vi ribadiamo che, nulla disponendo lo statuto sociale con riguardo alle funzioni del Collegio dei Revisori Legali, anche nell'esercizio 2015 abbiamo svolto sia l'attività di controllo contabile che quella di vigilanza, compendiando il contenuto del nostro operato nella presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2015.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio dell'Ente "Fondazione Opera SS Medici Cosma e Damiano Onlus", chiuso a termini di statuto il 31.12.2015, redatto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da questi regolarmente trasmessoci, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Più segnalatamente, Vi informiamo che il Bilancio in esame è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale a proventi e oneri, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

L'esame dello Stato Patrimoniale evidenzia un risultato del rendiconto gestionale negativo dell'esercizio pari ad € 60.261, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed in via sintetica i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

<input type="checkbox"/> Attività	8.936.836
<input type="checkbox"/> Passività	2.741.220
<input type="checkbox"/> Patrimonio Netto	6.195.616

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

<input type="checkbox"/> Proventi da att. Tipiche	3.472.891
<input type="checkbox"/> <i>Oneri da attività tipiche</i>	<i>(3.488.682)</i>
<input type="checkbox"/> Proventi da raccolta fondi	11.945
<input type="checkbox"/> <i>Oneri promozionali e raccolta fondi</i>	<i>(6.500)</i>
<input type="checkbox"/> <i>Oneri da attività accessorie</i>	<i>(5.494)</i>
<input type="checkbox"/> Proventi da attività accessorie	7.356
<input type="checkbox"/> Proventi finanziari	12.824
<input type="checkbox"/> <i>Oneri finanziari</i>	<i>(66.397)</i>
<input type="checkbox"/> Proventi straordinari	11.652
<input type="checkbox"/> <i>Oneri straordinari</i>	<i>(9.856)</i>
<input type="checkbox"/> Disavanzo di esercizio	60.261

Il risultato di esercizio, pur se negativo, è sicuramente migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto, in un'ottica di contenimento delle spese, dall'esame del bilancio si può notare, con assoluta chiarezza un'incremento dei *"Proventi da attività tipiche"*, che passano da un valore del 2014 pari ad € 3.309.029 ad un valore del 2015 pari ad € 3.472.891 nonché da un valore quasi costante nei due esercizi posti a confronto degli *"Oneri da attività tipiche"*.

La gestione operativa ha visto, come precedentemente affermato, la quasi uguaglianza, in termini di valore delle singole voci costituite dai costi del personale, dagli oneri diversi di gestione, dagli oneri tributari, dai costi per servizi e dai costi relativi agli acquisti di stretta funzionalità dell'Ente.

La responsabilità della redazione del bilancio in esame compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio medesimo e basato sul controllo contabile.

L'esame da noi svolto è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e tenendo conto sia del supporto metodologico del "Principio n. 1" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili" riguardante la valutazione delle liberalità nei bilanci di esercizio degli enti *no profit* che delle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, quali, in particolare, l'art. 20 bis del DPR 600/73, inserito nel D. Lgs. 460/97 . In conformità ai predetti principi ed alla normativa di riferimento, la revisione è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nel corso delle verifiche periodiche svolte, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla Legge ed allo Statuto e, pertanto, non manifestamente

imprudenti, azzardate, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento;

Nello specifico, nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, abbiamo verificato:

- ◆ durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità ;
- ◆ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge in vigore.

Il procedimento di controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Esso ha compreso la verifica contabile ed ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa e riguardante il bilancio dell'esercizio 2014.

Abbiamo, altresì, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed alla impostazione del bilancio, dando atto che è redatto secondo gli schemi di legge e comprende lo Stato Patrimoniale, il rendiconto gestionale a proventi ed oneri, unitamente alla nota integrativa che risulta contenere le informazioni essenziali richieste dalle norme vigenti.

Con riguardo alla Relazione di Missione che correda il Bilancio al 31.12.2015, riteniamo che risulti nel complesso coerente con il bilancio.

Abbiamo, altresì, adottato idonee procedure ed esaminato fatti e circostanze per verificare la permanenza dei presupposti che garantiscano la continuità aziendale dell'Ente, constatando che:

- ◆ non vi è dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- ◆ vi sono prospettive di rimborso dei prestiti a lungo termine per i quali risultano rispettate le clausole contrattuali;
- ◆ non vi sono segnali di cessazione del sostegno finanziario da parte del sistema bancario e di altri creditori;

- ◆ non vi sono segnali di revoca o di restrizione delle autorizzazioni ottenute per l'esercizio delle attività sociali.

Pertanto, le operazioni poste in essere nel corso del 2015 dalla Fondazione sono risultate conformi alla legge e allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

I Sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo e di economicità della gestione, nonché la legittimità e coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo statuto; in particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

A nostro giudizio, quindi, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.

PARTE SECONDA

Relazione del Collegio dei Revisori Legali sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Si ribadisce in particolare che:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ribadiamo, anche in questa occasione che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla BDO S.p.A. la certificazione volontaria del bilancio di esercizio, ancorché non ricorra alcun obbligo previsto dalla legge

- Con l'ottenimento delle informazioni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza :
 - dell'assetto organizzativo della Fondazione e, più segnatamente, delle singole aree di attività svolte;
 - del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.
- Durante l'esercizio, abbiamo potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo, non rilevando alcuna violazione degli adempimenti civilistici, fiscali

e statuari. In particolare risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statuarie, siamo stati periodicamente informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività svolta dall' Hospice per la quale il Collegio continua a raccomandare un attento, puntuale e periodico monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce o esposti.

Il Collegio attesta che il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

I Sindaci danno atto di quanto segue:

- Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del c.c.: in particolare i principi della *"verità, correttezza, prudenza e competenza economica"*

- E' stata osservata la continuità dei criteri da un esercizio all'altro;

- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;

- Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori si conferma che:

- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del c.c.;

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, limitatamente ai cespiti considerati strettamente strumentali all'attività della Fondazione;

- i crediti sono stati iscritti al *presunto valore di realizzo*;

- il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia, esclusivamente per la quota non versata alle eventuali forme di previdenza integrativa;

- - i ratei e i risconti sono stati calcolati ed iscritti in bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica.
- La *Nota Integrativa* è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed in particolare dell'art. 2427 del c.c. e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il compimento dell'informazione.
- A tale proposito, ai sensi dell'art. 2427 – 3 bis, riteniamo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto nel corso dell' esercizio non sono emersi fattori determinanti tali da far modificare il piano economico di medio periodo.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ciò posto, ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che evidenzia un risultato gestionale negativo di € 60.261, le cui motivazioni sono state evidenziate nella parte iniziale di questa relazione.

Il Collegio esprime altresì un vivo ringraziamento al Presidente, al Vice Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'attenzione manifestata ed a tutto il Personale della struttura per la fattiva e fondamentale collaborazione prestata.

Bitonto, 01 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Dott. Giuseppe Arcangelo BALDUCCI Presidente

Dott. Mariano DIBITONTO Revisore

Dott. Giuseppe MOREA Revisore